



Comune di Palù

Prot. n. 4548

li. 20 DIC 2012

Spettabile

Sezione Regionale di Controllo per il Veneto
S. Marco, 3538
30124 - VENEZIA -

All'att.ne del Magistrato Istruttore
Cons Diana Calaciura Traina

Fax 041-2705425

OGGETTO: Oggetto: Art. 1, commi 166 e ss. della Legge 23.12.2005, n. 266 - Relazione dell'Organo di Revisione sul Bilancio preventivo 2012 - Chiarimenti.

A riscontro della Vs richiesta pervenutaci in data 07.12.2012, Pr.t n. 0009006 per quanto riguarda le osservazioni formulate, si comunica quanto segue:

SEZIONE SECONDA

PUNTO 3 VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

I dati riportati nei prospetti sono corretti; tuttavia in questa sede appare opportuno integrare tali dati con le seguenti considerazioni che consentono di superare la criticità rilevata:

- a) L'art. 16, comma 11 del D.L. n.95/2012, convertito in legge n. 135/2012 interpreta in via autentica i vincoli all'indebitamento previsti dall'art. 204 del D.L.gs.n. 267/2000 prevedendo che l'Ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di indebitamento reperibili sul mercato qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento: il Comune di Palù, da questo punto di vista, rispetta il limite dell'8%, previsto per l'anno 2012, anno di prevista assunzione dei nuovi mutui, a nulla rilevando pertanto un eventuale superamento dei limiti previsti per l'anno 2013 e 2014;
- b) I dati riguardanti gli interessi dei mutui precedentemente contratti sono comprensivi dei contributi statali e regionali in conto interessi. Sottraendo all'importo complessivo degli interessi del 2013 e del 2014 tali contributi, l'importo degli interessi rilevante ai fini del conteggio di cui all'art. 204 sarebbe pari a € 33.644,59 per il 2013 e € 27.885,11 per il 2014. Rapportando tali importi alle entrate relative agli accertamenti dei primi tre titoli, pari rispettivamente a € 767.857,16 (dato consuntivo 2011) e € 874.546,76 (dato previsionale 2012) la percentuale scenderebbe al 4,38% per il 2013 e al 3,19% per il 2014, quindi in conformità con i vincoli di legge.



PUNTO 6 SPESE DEL PERSONALE

In merito al non rispetto del tetto di spesa sostenuta per il personale nel 2008, così come previsto dall'art. 1 comma 562 della L. 296/2006 si conferma il mancato rispetto per € 3.693,66 e si precisa quanto segue:

Il personale in servizio del Comune di Palù al 31.12.2011 è pari a 5 unità; al 31.12.2012 è pari a 4 unità in quanto nel corso dell'anno l'agente di polizia locale a rassegnato le dimissioni che l'Amministrazione ha accettato, decidendo altresì di non provvedere alla sua sostituzione mediante concorso, o ricorso a personale a tempo determinato. E' ben evidente quindi il rispetto del rapporto dipendenti /popolazione previsto dal Decreto del Ministero dell'interno 16.03.2011 che fissa per i Comuni ricompresi nella fascia tra 1000 e 2999 abitanti il rapporto di un dipendente ogni 130 abitanti che tradotto in numeri equivale a 10 dipendenti per il Comune di Palù.

La maggior spesa prevista per il 2012 rispetto al 2008 è riconducibile a due fattori:

- al costo che l'ente ha dovuto sostenere per garantire lo svolgimento della funzione di Polizia Locale mediante ricorso a personale comandato ad ore da altri comuni in virtù dell'art. 1 comma 311 della Legge finanziaria 2004.
- In secondo ordine per il maggior costo che il Comune ha sostenuto per il Segretario comunale che è stato assunto su sollecito della Prefettura di Verona poiché il Comune di Palù risultava sede vacante. A riguardo il Sindaco ha individuato come segretario un funzionario di prima nomina di fascia C. Per poter conseguire anche su questo fronte dei risparmi di spesa, la segreteria è stata convenzionata con un altro comune.

L'Organo di Revisione conferma che i dati relativi alla spesa del personale non comprendono l'importo in quota ascrivibile al Consorzio Sviluppo Basso Veronese; il Comune di Palù detiene nel Consorzio una quota pari al 0,33%, che rapportata alla spesa per il personale sostenuta dal Consorzio nel 2011 (pari a € 213.482), corrisponde ad un importo pari a € 704,49.

In riferimento al prospetto 6.8.1 si precisa che il Comune detiene una partecipazione pari al 0,50% in ESACOM S.P.A., società a partecipazione pubblica locale totale, titolare di affidamento diretto del servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U. secondo lo schema dell'in - house providing, ricorrendone tutti i presupposti previsti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria. Conteggiando la spesa per il personale di questa società (pari a € 3.031.860) imputabile pro quota al Comune di Palù (lo 0,50%, pari a € 15.159), ai fini del computo della percentuale del 50% di cui all'art. 76, comma 7 del D.L.112/2008, si verifica il rispetto abbondante di tale limite.

IL REVISORE UNICO
(Dot. Cristiano Maccagnani)



Il Sindaco
(Francesco Farina)

(Handwritten signature)